

# ERMANNANO GORRIERI **Coordinatore dei cristiano sociali**

## «Il futuro governo dovrà rendere compatibile lavoro e famiglia»

**C**rede che l'alto costo di un figlio sia uno dei motivi del forte calo demografico italiano?

Non direi che è proprio un motivo, piuttosto un'aggravante. Il calo demografico è dovuto all'organizzazione sociale che ha determinato l'evoluzione della famiglia prevalentemente in base alle esigenze del mercato del lavoro. E' comunque vero che gli effetti demografici sono determinati anche dal trattamento economico della famiglia. Oggi il messaggio che lo Stato invia è: «Non fate figli!».

**Quali sono le sue critiche al ministro Guidi?**

Sinceramente mi auguro che non sia nel prossimo Governo perché per le funzioni che

svolto ha dimostrato di aver presente solo un aspetto dei problemi delle famiglie: quello che riguarda gli handicappati e gli anziani non autosufficienti. E' attento soltanto alle gravi patologie sociali mentre non si è neanche ricordato di chiedere l'adeguamento degli assegni familiari, che sono fermi dal 1988 e proprio per questo hanno perso ormai il 40 per cento dell'iniziale potere d'acquisto.

**Quali sono secondo lei i compiti inderogabili che il prossimo Governo dovrà subito assolvere?**

Dovrà operare per la compatibilità del lavoro di mercato con quello familiare in modo che la donna possa essere facilitata nell'adempimento dei due lavori. Dovrà quindi essere facilitato

anche il part-time e ci dovranno essere delle agevolazioni che permettano alla donna di rientrare nel mondo del lavoro a 35-40 anni, dopo aver avuto dei figli. Infine si dovrà prevedere un sostegno economico attraverso gli assegni familiari e non attraverso le agevolazioni fiscali.

A questo proposito i cristiano-sociali hanno presentato, con l'appoggio di tutto il gruppo parlamentare progressista, una mozione per lo stanziamento di 1.600 miliardi di lire per la rivalutazione monetaria degli assegni al nucleo familiare, in modo da riportarlo al potere di acquisto del 1988, avviando al tempo stesso un graduale aumento dei tetti di reddito familiare per il godimento dell'assegno stesso. ✓